

AMPLIAMENTO PLIS DELLA BOSCA

La procedura per il riconoscimento dei PLIS indicata nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/6296 del 1 ottobre 2001, delega la Provincia secondo i criteri attuativi stabiliti nella Deliberazione di Giunta Regionale del 12 Dicembre 2007 n°8/6148. Analogamente, nel caso di richiesta di ampliamento o di modifiche sostanziali al perimetro di un PLIS già riconosciuto.

Il Parco della Bosca è stato istituito con DGR 49319 del 31 marzo 2000 e con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 28225 del 13 novembre 2000 è stata approvata la modalità di pianificazione e di gestione del parco.

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Morbegno ha inteso ampliare il PLIS in relazione alla vocazione delle nuove aree che ben rappresentano e fungono da supporto alla rete ecologica regionale e rafforzano il corridoio ecologico che corre lungo l'asta fluviale dell'Adda, ponendo un'ulteriore salvaguardia, completano inoltre la fruibilità del parco. Le nuove porzioni di territorio incluse nel perimetro in ampliamento sono destinate dal PGT a: aree agricole, aree non soggette a trasformazione urbanistica, aree a servizi pubblici.

Quanto previsto dal PGT di Morbegno, prevede un ampliamento maggiore rispetto a quanto già contenuto nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che individuava il grosso appezzamento agricolo "della Bonifica" (aree agricole E2) quale area in ampliamento del PLIS.

Attualmente la superficie del PLIS è di 82 ha, che con l'ampliamento proposto diverranno 130ha.

La Relazione descrittiva che evidenzia le motivazioni delle inclusioni come previsto dall'articolo 10 della DGR 6148 del 2007, è contenuta nell'elaborato descrittivo del Piano Attuativo di Gestione, che si riporta di seguito:

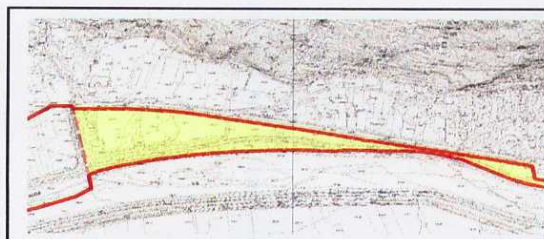
"1.1.... Tali ampliamenti rientrano nella Rete Ecologica Regionale e rappresentano il naturale completamento della rete, per quanto riguarda le competenze amministrative del Comune di Morbegno. Sussistono inoltre ulteriori caratteristiche che ne motivano l'inserimento nel PLIS, come di seguito illustrato:

- Area di ampliamento zona Colonia fluviale tale area rappresenta un'ulteriore ingresso del Parco notevolmente frequentato grazie alla presenza di un parcheggio e di attrezzatura urbana (tavoli, campo da gioco, area gioco bambini). Inoltre rappresenta la chiusura dell'anello della pista ciclabile lungo tutto il perimetro del Parco.



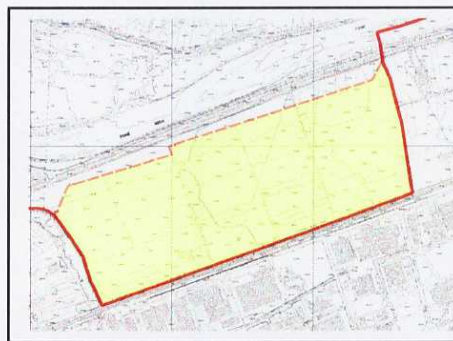
- Area di ampliamento verso Campovico si tratta di una area prevalentemente agricola e in parte adibita a servizi (campo sportivo) posta di fianco di un tratto del fosso della Bosca recentemente oggetto di valorizzazione (percorso didattico con bacheche, passerelle e piattaforma in fregio ad una area umida). L'ampliamento permette di aumentare la tutela nei confronti di quest'area dall'elevato interesse ecologico creando una fascia protetta tra il fosso e la strada principale di Campovico.

- Area di ampliamento verso Paniga la parte occidentale di tale area è occupata da una discarica di inerti oggi bonificata; anche in questo caso l'area rappresenta la chiusura dell'anello della pista ciclabile lungo tutto il perimetro del Parco, in quanto dalla passerella sul torrente Tovate si raggiunge il ponte di Paniga sul fiume Adda. A destra e a sinistra della pista sono presenti lembi di bosco che andrebbero valorizzati.



- Area di ampliamento sud (località Isola) costituisce l'area di ampliamento di maggiori dimensioni.

Si tratta di terreni agricoli coltivati a prato stabile, già individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in parte come varchi inedificabili e totalmente come ambiti agricoli strategici e perciò già oggetto di tutela."



Per tutte le aree in ampliamento è da sottolineare la funzione di completamento e protezione del nucleo centrale del parco originario, oltre ad un significato in termini di fruibilità in quanto completamento delle reti di viabilità e accesso. La zona adiacente al fosso della Bosca fungerà da cuscinetto per le aree recentemente sottoposte interventi di miglioramento, l'area a sud ha dalle caratteristiche prettamente agricole (entrambe le aree con presenza di habitat a prateria), l'area verso Paniga oltre ad habitat di prateria contiene interessanti lembi boschivi, mentre l'area della colonia è strategica ai fini della fruizione per la presenza di infrastrutture. L'elaborato di Piano descrive le valenze naturalistiche del PLIS in dettaglio sia in termini di habitat che di singole specie animali e vegetali.

Le norme tecniche del Piano delle Regole del P.G.T. disciplinano le aree comprese nel PLIS e le aree individuate quali ampliamento, ai seguenti articoli:

"art. 34 Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Bosca

34.1 generalità - Il Parco locale di Interesse Sovracomunale della Bosca riconosciuto con D.G.R. 31.03.2000/ n. 49319 comprende aree golenali del fiume Adda, il comparto agricolo di aree E2 – terreni per colture non specializzate di Campovico, aree per servizi pubblici ove sono localizzati due campetti sportivi ed un dismesso piccolo impianto di depurazione ed infine, nel capoluogo Morbegno, una corrispondente limitata fascia di larghezza variabile lungo l'Adda in aree agricole E2 con la presenza di un impianto non compatibile di trattamento inerti.

34.2 destinazioni d'uso - Le destinazioni d'uso principale, complementari/compatibili, non ammissibili per le aree di territorio comprese nel perimetro del Parco sono quelle di ciascuna area.

34.3 modalità di intervento e tipi di intervento ammissibili sono, nel rispetto della normativa del Piano delle Regole per ciascuna area, quelli stabiliti all'art.27 della L.R. 12/2005 lettere a), b); fatti salvi gli interventi per servizi pubblici che sono possibili in tutte le tipologie di legge. La definizione ulteriore degli interventi ammissibili sarà stabilita dal Piano di Gestione del Parco.

34.4 prescrizioni particolari Le prescrizioni particolari per gli interventi all'interno del perimetro del parco, oltre a quelle delle singole aree, se non in contrasto, sono demandate al Piano di Gestione del Parco.

art. 35 Ampliamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Bosca

le aree di territorio comunale di particolare valenza ambientale individuate come "Ampliamento della perimetrazione del Parco Locale di interesse Sovracomunale della Bosca" riconosciuto con d.g.r. 31/03/200 n 49319 comprendono il grosso appezzamento agricolo della Bonifica (aree agricole E2) oltreché i terreni agricoli compresi tra il torrente Tovate e il Ponte di Paniga a sud della strada provinciale Valeriana.

35.2 destinazioni d'uso - Le destinazioni d'uso principale, complementari/compatibili, non ammissibili per le aree di territorio comunale comprese nei comparti "Ampliamento del perimetro del Parco" sono quelle di ciascuna area .

35.3 modalità di intervento - I tipi di intervento ammissibili sono, nel rispetto della normativa del Piano delle Regole per ciascuna area, quelli stabiliti dall'art. 27 della l.r. 12/2005 lettera a), b), fatti salvi gli interventi per i servizi pubblici che sono possibili in tutte le tipologie di legge.

La definizione ulteriore degli interventi ammissibili sarà paritetica a quella stabilita dal Piano di Gestione del parco per le aree comprese nel suo perimetro."

Conclusioni:

Il PLIS della Bosca, per quanto concerne l'aspetto della sovracomunalità rientra nelle affermazioni contenute nella DGR istitutiva e si riconferma per il valore intrinseco e in termini di fruibilità, anche per le nuove porzioni in ampliamento, sia per quelle già previste nel PTCP che per le altre, peraltro di più modesta estensione.

Sondrio, 03/11/2014

L'istruttore: Gisella Frepoli

Gisella Frepoli

Visto Il Responsabile Mariagrazia Folatti

Mariagrazia Folatti